

Enciclopedia Calvino. Letteratura giapponese

Libri, scaffali, giardini giapponesi

L'interesse di Calvino per la letteratura giapponese, più volte attestato negli anni del lavoro editoriale presso Einaudi, trova maggiore impulso nel viaggio in Giappone fra il 5 e il 19 novembre 1976 quando Calvino, ormai riconosciuto come autore influente nel panorama letterario mondiale, è invitato dalla Japan Foundation a visitare le città di Tōkyō, Nikkō, Kyōto e Nara. Le visite e i numerosi incontri diventeranno materia narrativa di una ricca officina di lavoro, confluita fra «Corriere della Sera» e «la Repubblica», in alcuni episodi del *Taccuino del Signor Palomar*, nel capitolo *Sul tappeto di foglie illuminato dalla luna*, di *Se una notte d'inverno un viaggiatore* e, più tardi, troveranno spazio in *Palomar* e *Collezione di sabbia*.

Ma il rapporto tra Calvino e il Giappone è molto più ampio, come testimonia la sua biblioteca, e attraversa la cultura giapponese a tutto tondo. In particolare dopo il viaggio del 1976 il suo 'incontro' è alimentato dall'osservazione dei giardini come emblema della natura e dei suoi ritmi, dalla riflessione sulle architetture in equilibrio tra pieni e vuoti. La biblioteca oltre a volumi sulle filosofie e sulle religioni orientali, contiene uno scaffale di classici della letteratura giapponese. Fra gli autori Yukio Mishima, Yasushi Inoue, Kōbō Abe, Ōe Kenzaburō, Kawabata Yasunari, e Junichirō Tanizaki, quest'ultimo particolarmente significativo per Calvino per *Libro d'ombra* (da lui recensito su «la Repubblica», 24 aprile 1982). Nello scaffale giapponese il dono di un libro che Tadahiko Wada, che lo accompagna nel corso del suo viaggio del novembre 1976, gli dedica.

A discutere con Matilde Mastrangelo il rapporto di Italo Calvino con la letteratura giapponese, sarà proprio l'illustre Tadahiko Wada, il maggiore interprete oggi, nonché traduttore, dell'opera di Calvino in Giappone, una guida allora per Calvino per visitare i mille giardini e oggi una guida per noi per districarci nella fitta rete dei rapporti dell'opera di Calvino con parole e paesaggi giapponesi.

Matilde Mastrangelo

È professoressa ordinaria di Lingua e Letteratura giapponese alla Sapienza Università di Roma. Si è occupata soprattutto del romanzo storico, nella sua duplice versione di narrativa "colta" e "popolare" e della letteratura orale, dalle origini ad oggi, di cui ha analizzato i repertori educativi, umoristici e fantastici. Ha collaborato inoltre al volume *Fiabe giapponesi* curando la traduzione della parte terza (Fiabe giapponesi, Einaudi, 1998), e al volume Mishima, *Romanzi e Racconti* (Mondadori, 2004), con la traduzione inedita del romanzo *La casa di Kyoko*. Nell'ambito della didattica della lingua giapponese ha pubblicato, con M.Saito e N.Ozawa, *Grammatica Giapponese* e il *Dizionario Italiano-giapponese*.

l a b o
r a
t o r i o
c a l
v i n o

sapienza università di roma
università degli studi di milano
università degli studi di milano bicocca
university of oxford

Tadahiko Wada

Italianista e traduttore. È professore emerito di Lingua e Letteratura italiana presso la Tokyo University of Foreign Studies della quale è stato Rettore. È conosciuto per i lavori di traduzione della letteratura italiana moderna e contemporanea, soprattutto di autori come Eugenio Montale, Umberto Eco e Antonio Tabucchi. Fra le sue traduzioni dell'opera di Calvino, si ricordano *La speculazione edilizia* (1985), *Palomar* (1988), *Il giardino incantato* (antologia giapponese dei racconti giovanili, 1991), *Gli amori difficili* (1995), *La strada di San Giovanni* (1999), *Una pietra sopra* (2000). Nuove le traduzioni della trilogia dei *Nostris Antenati* e delle *Città invisibili*". Si è formato all'Università di Kyoto dove nel 1976 ha conosciuto Calvino.

Per i suoi meriti nella promozione della cultura italiana è stato nominato Commendatore dell'Ordine della Stella della Solidarietà della Repubblica italiana. Nel 2011 e nel 2012 ha ricevuto il Premio nazionale per la traduzione del Governo italiano. Tra i suoi libri segnaliamo i due, particolarmente argomentati su Calvino, "*La voce, in quanto non significato*" (2004) e "*Ascoltare deviando*" (2017).

giovedì 22 maggio 2024 ore 18.00
Aula Levi della Vida
Ex Vetriere Sciarra
Sapienza Università di Roma
Via dei Volsci 122, Roma

Per informazioni:

www.laboratoriocalvino.org

[youtube.com/@laboratoriocalvino](https://www.youtube.com/@laboratoriocalvino)

[instagram.com/laboratoriocalvino](https://www.instagram.com/laboratoriocalvino)

laboratorio.calvino@uniroma1.it

<https://www.laboratoriocalvino.org/ricerca/enciclopedia-calvino>

Iniziativa realizzata in collaborazione con il Comitato Nazionale per le Celebrazioni del Centenario della nascita di Italo Calvino